

PROJECT FINANCING OSPEDALE CHIETI: M5S DIFFIDA LA ASL E INVIA CARTE IN PROCURA, CORTE DEI CONTI E ANAC

10 Agosto 2018



CHIETI – Il consigliere regionale del Movimento cinque stelle, Sara Marozzi, torna sulla vicenda del project financing per la costruzione del nuovo ospedale di Chieti.

Questa mattina, infatti, è stata inviata una diffida al direttore generale della Asl, Pasquale Flacco, al direttore amministrativo, Tiziana Petrella e per conoscenza alle Procure della Repubblica di Chieti, Pescara e L'Aquila, nonché alla Corte dei Conti e all'Anac.

“In queste due settimane, ho avuto modo di approfondire le ultime delibere approvate dalla Giunta regionale e sembra di essere di fronte a puro diletterismo amministrativo – commenta in una nota Sara Marozzi – per questo ho deciso di inviare una diffida alla Asl, mettendo in conoscenza anche le procure. Mi auguro che il Dg Flacco faccia proprie le mie perplessità, procedendo al blocco della procedura e ricorrendo contro la delibera di Giunta che impone alla Asl, a mio avviso illegittimamente, determinate scelte”.

I CONTENUTI DELLA DIFFIDA DEL M5S

“Sono numerose le illegittimità che a nostro parere metterebbero in serio rischio tutta la procedura: la dichiarazione di pubblico interesse avrebbe dovuto essere emessa entro tre mesi dalla presentazione del progetto (vale a dire entro il 4 Luglio 2014) dall'amministrazione aggiudicatrice e dunque dalla ASL Lanciano-Vasto-Chieti. Non dalla Regione. La vicenda si sarebbe dovuta concludere 4 anni fa ma, inspiegabilmente, si sceglie di tenere in piedi un progetto sin dall'inizio zoppicante, nonostante siano ampiamente scaduti i termini concessi dal Codice degli appalti. A partire dal 19 Aprile 2016, con l'entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti, l'amministrazione aggiudicatrice (la Asl Lanciano-Vasto-Chieti e non la Regione) avrebbe dovuto dichiarare, sempre entro il termine perentorio di tre mesi dalla presentazione del progetto, la fattibilità della proposta. Appare evidente, dunque, come la Regione non possa sostituirsi alla Asl. La dichiarazione di fattibilità spetta all'Amministrazione aggiudicatrice ossia alla Asl Lanciano-Vasto-Chieti. Spetta sempre alla Asl, in quanto amministrazione aggiudicatrice, bandire la gara nonché stabilire un prezzo consistente in contributo pubblico e non alla Regione”.

LE RICHIESTE DEL M5S

“Il ricorso alla procedure di finanza di progetto per la costruzione degli ospedali in genere va bloccato. Da anni ormai abbiamo evidenziato i rischi di tali procedure, dal lievitamento dei costi per la collettività, all'esternalizzazione dei servizi in danno dei diritti economici e sociali dei lavoratori, alla probabile diminuzione in termini di qualità dei servizi come già accaduto per le esternalizzazioni delle mense e di altri servizi”.

“Nell'incontro di qualche settimana fa con il Ministro Giulia Grillo – dichiara Sara Marozzi – ho avuto la conferma che per l'edilizia sanitaria abruzzese sono disponibili fondi statali pari a 342 milioni di euro. A questi vanno aggiunti, un nuovo piano straordinario per l'edilizia sanitaria cofinanziato da Inail che sarà presto disponibile. Per questi motivi, ritengo che intestardirsi su questa scelta del project financing sia davvero pericoloso e inutile. Pertanto – conclude Marozzi – nella

diffida ho chiesto al direttore Flacco di sospendere la procedura e di attivare un ricorso contro la delibera di giunta a nostro avviso illegittima”.